



NFT, rischi, falsi miti e possibili opportunità

Milano, 18 maggio 2023

Edizione speciale



16, 17, 18 MAGGIO 2023

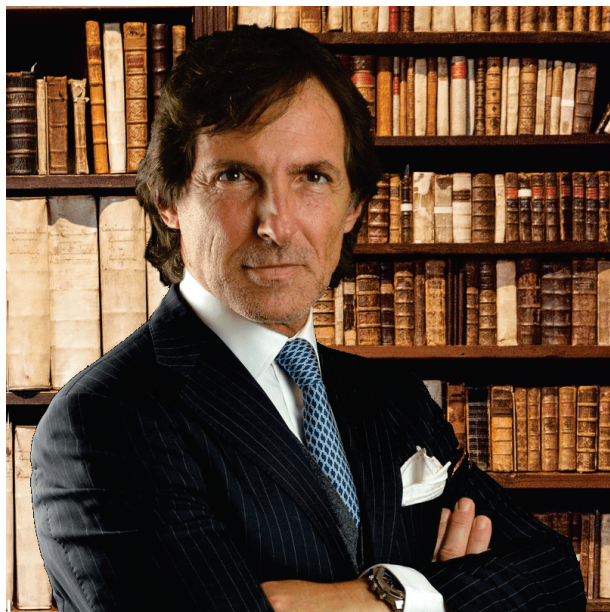


Conferenza accreditata
per **2 ore** ai fini del mantenimento ESG/EIP/EFA/EFP

Sistema Qualità Certificato UNI EN
ISO 9001 (certificato N° IT02/0228)



II RELATORE



Dario **BAUDO**

**IL SALONE DEL
RISPARMIO**
16, 17, 18 MAGGIO 2023

NFT; cosa sono, come funzionano



NFT; cosa sono, come funzionano

Cosa sono realmente gli NFT?

L'acronimo di **NFT**, sta per Non-Fungible Token.
Ovvero?

Partiamo dal concetto di "non fungibile":
il termine non fungibile indica un bene fisico o digitale non perfettamente sostituibile con nessun altro bene e non replicabile.

E un token?

Un token NFT, o "Non-Fungible Token", è una forma di crittomoneta che rappresenta la proprietà di un oggetto digitale unico, come ad esempio un'opera d'arte, un video o un'immagine. A differenza delle criptovalute tradizionali, i token NFT non sono intercambiabili tra loro, in quanto rappresentano ciascuno un'entità unica e indivisibile.

NFT; cosa sono, come funzionano

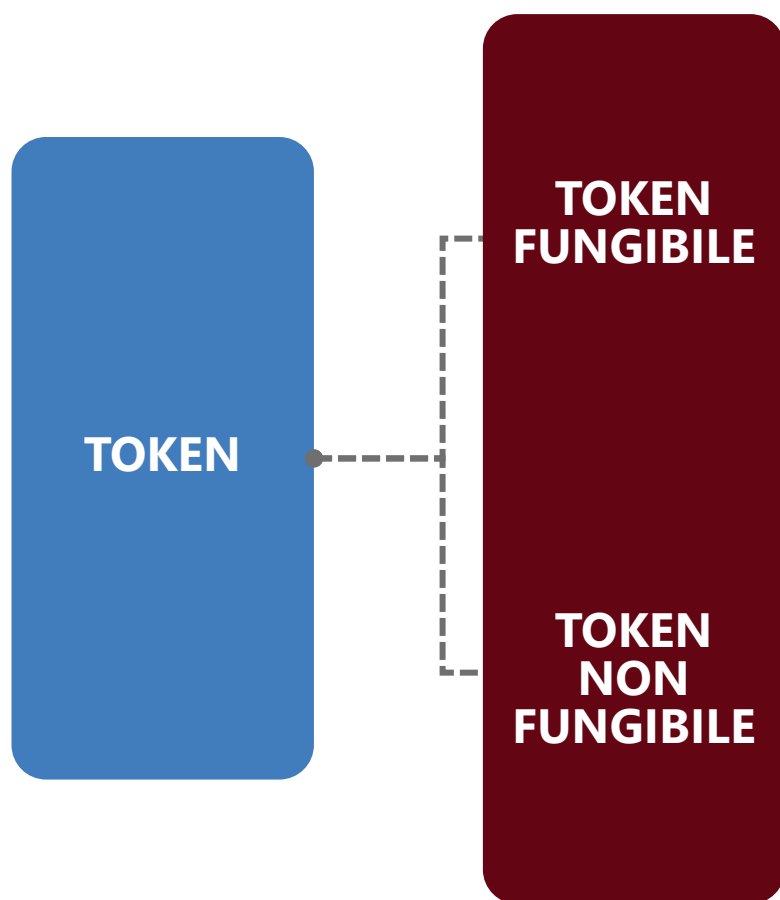


Sì, ma se volessi capire meglio?

L'Osservatorio Digital Innovation del Politecnico di Milano ha definito il token come "un'informazione digitale, registrata su un registro distribuito, univocamente associata a uno e un solo specifico utente del sistema e rappresentativa di una qualche forma di diritto: la proprietà di un asset, l'accesso a un servizio, la ricezione di un pagamento, e così via".

Il Codice Civile (art. 810) stabilisce che "sono beni le cose che possono formare oggetto di diritti": in base a questo principio i token possono essere considerati beni. Ma non tutti i token sono uguali.

NFT; cosa sono, come funzionano



I token si definiscono fungibili se sono uguali l'uno all'altro. Per essere considerato fungibile, un bene deve appartenere a una medesima categoria come per esempio il grano, il petrolio, il denaro. Una moneta da **2 euro** ha esattamente lo stesso valore di un'altra moneta analoga. Analogamente il valore di **un Bitcoin** è identico a quello di un altro Bitcoin, nonostante fluttui nel tempo. In generale, dunque, tutte le criptovalute sono token fungibili poiché hanno l'obiettivo di funzionare come mezzo di scambio.

Al contrario dei beni fungibili, quelli non-fungibili hanno la caratteristica di essere unici non sostituibili, non ripetibili e non divisibili.

Tra i beni non-fungibili possiamo annoverare quadri, eventi musicali, contratti di vendita di un'automobile e in generale beni o servizi con qualità uniche e irripetibili: poiché esiste solo un originale, quel bene ha una proprietà distintiva che non permette uno scambio con qualcosa di simile.

NFT; cosa sono, come funzionano

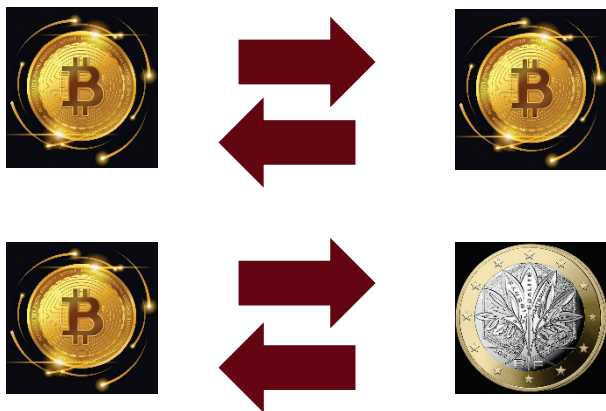
Ma per comprendere ancora meglio...

Un bene è **fungibile** se:

- contiene un valore intrinseco definito e misurabile
- è facilmente sostituibile con un bene con caratteristiche simili sul mercato.

TOKEN FUNGIBILI

Il valore di un Bitcoin è uguale a quello di un altro Bitcoin nonostante le oscillazioni del prezzo nel tempo.



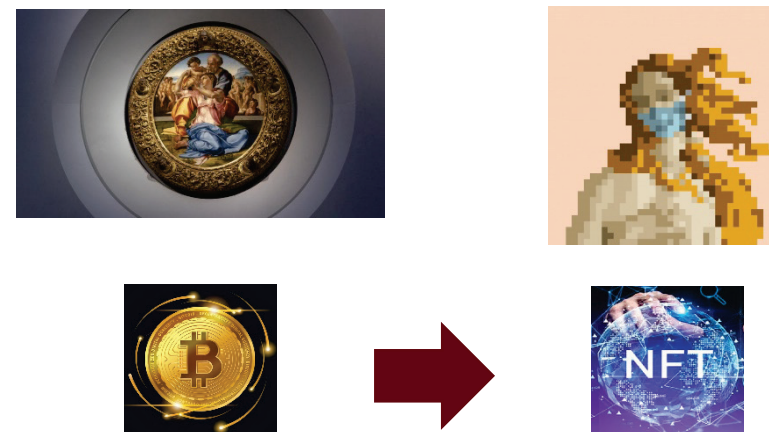
Un bitcoin può essere facilmente convertito in un'altra valuta.

Un bene è **non fungibile** se:

- crea un legame interdipendente tra blockchain e mondo fisico
- I dati archiviati su blockchain certificano l'unicità degli asset digitali

TOKEN NON FUNGIBILI

Un bene non fungibile è unico, esiste solo un originale. Quel bene ha una proprietà distintiva che non permette uno scambio con qualcosa di simile.



Un NFT può essere negoziato con diverse criptovalute

NFT; cosa sono, come funzionano



NFT



BLOCKCHAIN



ETHEREUM



WALLET

Un utile glossario degli NFT

MINT



MARKETPLACE



NFT; cosa sono, come funzionano

NFT

Gli NFT sono dei “**certificati digitali**” basati sulla tecnologia blockchain volti a identificare in modo univoco, insostituibile e non replicabile la proprietà di un prodotto digitale.

Si tratta dunque di un nuovo paradigma nella gestione del diritto di proprietà. Acquistare un NFT non comporta l’ottenimento della proprietà dell’opera bensì la possibilità di dimostrare un diritto su quell’opera, attraverso uno *smart contract* che esegue automaticamente un contratto che viene registrato in modo indelebile sulla blockchain.

Esaminando nel dettaglio che cosa è un NFT e cosa viene effettivamente registrato su blockchain ben poco del “**contratto**” di acquisto è contenuto su questo registro e che tutti gli altri dati (l’opera stessa, le condizioni del suo acquisto e i diritti del “**proprietario**”) sono in realtà al di fuori del registro, con seri problemi di conservazione e di accessibilità nel tempo del dato.

NFT; cosa sono, come funzionano

NFT

Gli NFT non dipendono solo dalla tecnologia blockchain, ma anche da altre soluzioni che potrebbero essere superate nel tempo (il continuo aumento della potenza di calcolo potrebbe infatti permettere di “rompere” alcuni di questi algoritmi, rendendo così ben poco affidabile il riferimento univoco all’NFT).

Dal punto di vista giuridico ci accorgiamo che il valore (l’unicità) dell’NFT non poggia davvero sulla tecnologia blockchain, ma sulla fiducia intercorrente fra il venditore e l’acquirente, con il primo che confida sul fatto che il secondo non venderà o non abbia già venduto la stessa identica opera più e più volte, riducendo quell’NFT (pagato magari milioni di dollari) a un valore irrisorio (perché se non può esistere un NFT uguale all’altro, ne possono esistere un’infinità di estremamente simili e tutti rivolti a trasferire la “proprietà” della medesima opera).

NFT; cosa sono, come funzionano



BLOCKCHAIN

Blockchain, letteralmente "catena di blocchi", è un paradigma tecnologico che permette di sviluppare applicazioni basate su un sistema decentralizzato di condivisione e validazione delle informazioni dalle numerose applicazioni.

Una delle prime è stata il protocollo Bitcoin e il mondo delle criptovalute, ma si moltiplicano sempre più spesso gli impieghi delle applicazioni blockchain o a registro condiviso (Distributed Ledger Technology – DLT) ai settori più diversi.

Il nome deriva dalla sua natura distribuita: ogni nodo del network svolge un ruolo nella verifica delle informazioni, inviandole al successivo e fissando le informazioni e transazioni su cui tutti i nodi concordano in una catena composta da blocchi, blockchain appunto, condivisa ed immutabile. Rappresenta un archivio unico mondiale, decentralizzato e potenzialmente accessibile a tutti dove vengono registrate le transazioni di beni digitali, siano essi criptovalute, opere collezionabili, videogiochi, musica o altro chiamati in generale "token".

In base a come sono memorizzate le informazioni relative a questi beni si distingue tra token fungibili e token non fungibili.



NFT; cosa sono, come funzionano

ETHEREUM

Ethereum è una blockchain, quindi una tecnologia a registro distribuito.

Ethereum è la blockchain di riferimento (ma non l'unica) degli NFT perché questo tipo di token è stato generato per la prima volta con il suo standard ERC-721.

Ethereum è dunque una rete di nodi basata su un unico computer canonico, la macchina virtuale Ethereum EVM.

Ogni cambiamento di stato dell'EVM è automaticamente registrato e condiviso da tutti i nodi.

La criptovaluta nativa di Ethereum è Ether.



NFT; cosa sono, come funzionano

WALLET

Un wallet NFT è un portafoglio digitale utilizzato per memorizzare e gestire i token NFT.

A differenza dei portafogli digitali tradizionali, che contengono criptovalute come Bitcoin o Ethereum, i wallet NFT sono progettati per gestire esclusivamente i token NFT.

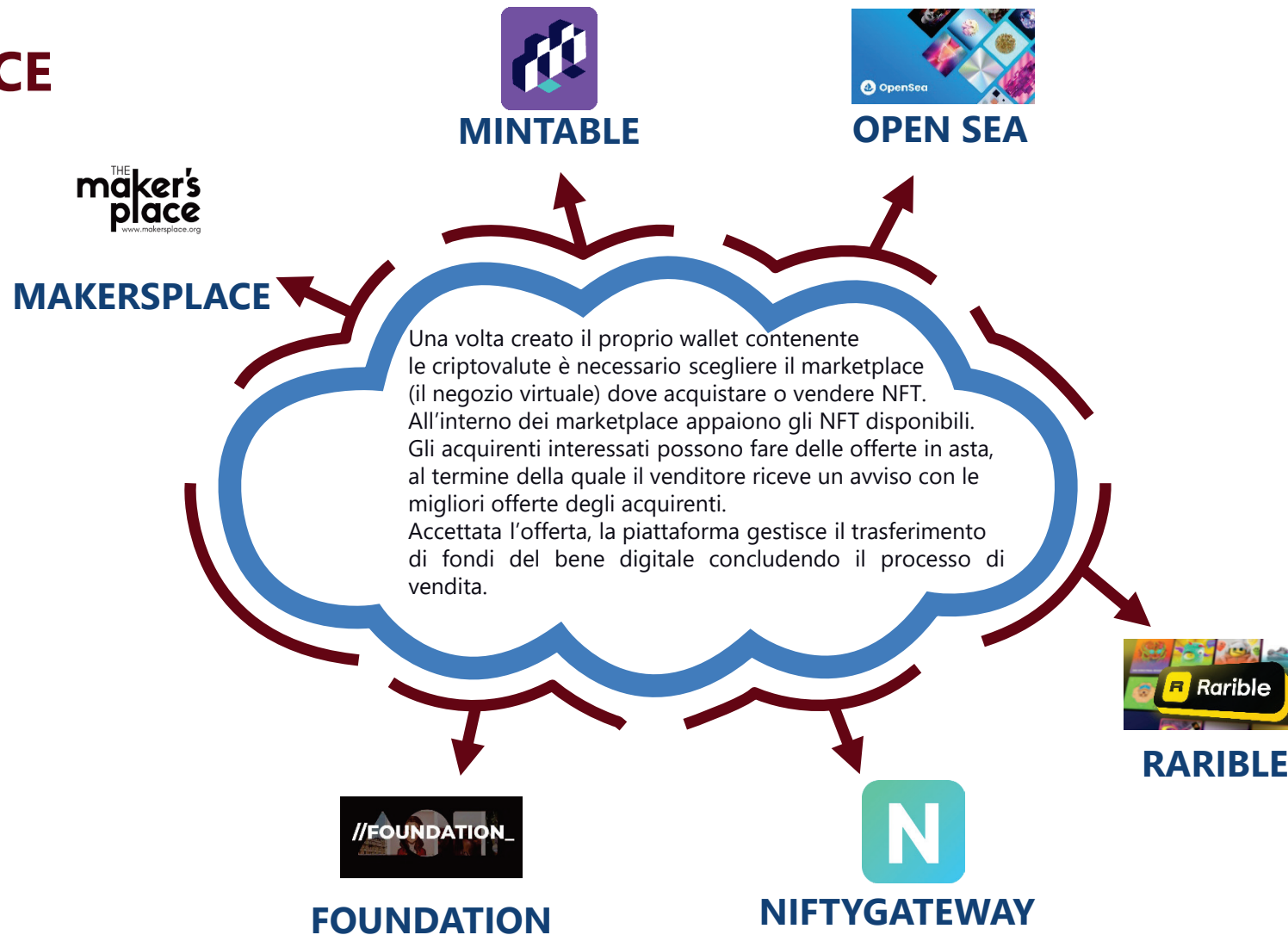
In pratica, un wallet NFT consente agli utenti di visualizzare, gestire e trasferire i loro token NFT in modo sicuro e affidabile. Ogni token NFT ha un identificatore univoco, memorizzato all'interno del wallet, che permette di verificare la proprietà e l'autenticità del token.

Ci sono diversi tipi di wallet NFT disponibili, come ad esempio wallet basati su browser, app per smartphone o software desktop. Alcuni di questi wallet sono integrati con le piattaforme di mercato degli NFT, come ad esempio OpenSea o Rarible, per consentire agli utenti di acquistare, vendere e scambiare i loro token NFT direttamente dal portafoglio.

In generale, i wallet NFT sono progettati per essere sicuri e affidabili, con funzionalità avanzate come la crittografia dei dati, la gestione delle chiavi private e la compatibilità con le diverse blockchain utilizzate per creare gli NFT.

NFT; cosa sono, come funzionano

MARKETPLACE



NFT; cosa sono, come funzionano

MINT



Il termine "**mint**" in relazione agli NFT, si riferisce alla creazione di un nuovo token NFT su una determinata blockchain. In pratica, il *minting* di un NFT avviene quando un utente crea un nuovo token unico e non intercambiabile, che rappresenta la proprietà di un oggetto digitale specifico.

Il processo di *minting* di un NFT prevede l'utilizzo di una specifica piattaforma blockchain che supporta gli NFT e la creazione del token.

Durante la creazione del token, vengono specificati i dettagli dell'oggetto digitale rappresentato, come ad esempio il titolo, la descrizione, l'autore, la data di creazione e il file associato.

Una volta che il *minting* è stato completato, il token NFT viene registrato sulla blockchain e diventa disponibile per l'acquisto, la vendita o lo scambio su piattaforme di mercato NFT come OpenSea, Rarible o SuperRare.

**Cosa contiene un NFT,
quanto costa crearlo,
diritti del titolare**



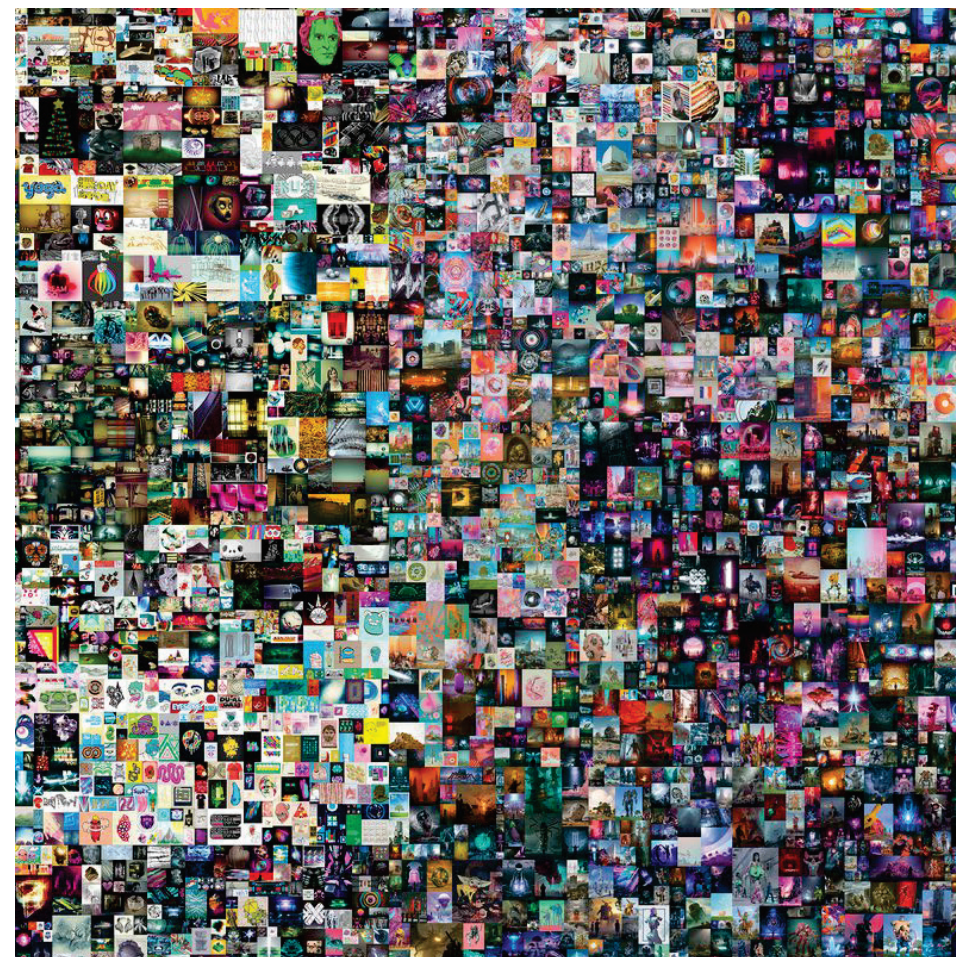
Cosa contiene un NFT, quanto costa crearlo, diritti del titolare

COSA CONTIENE

L’NFT contiene realmente pochi dati.

A causa una dell’energia impiegata e dello spazio disponibile, non è infatti possibile inserire nella blockchain file di grandi dimensioni (che finirebbero per appesantire tutta la catena), ma solo pochi elementi (l’hash del file insieme ad alcune proprietà).

Ad esempio, il proprietario dell’opera di **Beeple** battuta all’asta da Christie’s (**pagata 69 milioni di dollari**) ora possiede un certificato ospitato sulla blockchain di Ethereum che include un identificativo unico del “contratto” stipulato. Il certificato (non direttamente “scritto” nella blockchain ma ad essa collegato) conterrà (verosimilmente) alcune proprietà del token e l’hash che rimanda ad un file che contiene l’immagine realizzata da Beeple.



Cosa contiene un NFT, quanto costa crearlo, diritti del titolare

Cosa contiene

Alcuni di questi NFT contengono anche le condizioni contrattuali della compravendita, ma più spesso queste si trovano solo sul sito che la intermedia (con il rischio però che la compiuta disciplina dell'acquisto finisca persa al venir meno del sito web della piattaforma).

Quali possono essere le criticità?

Cosa succederà se la blockchain di Ethereum dovesse essere abbandonata?

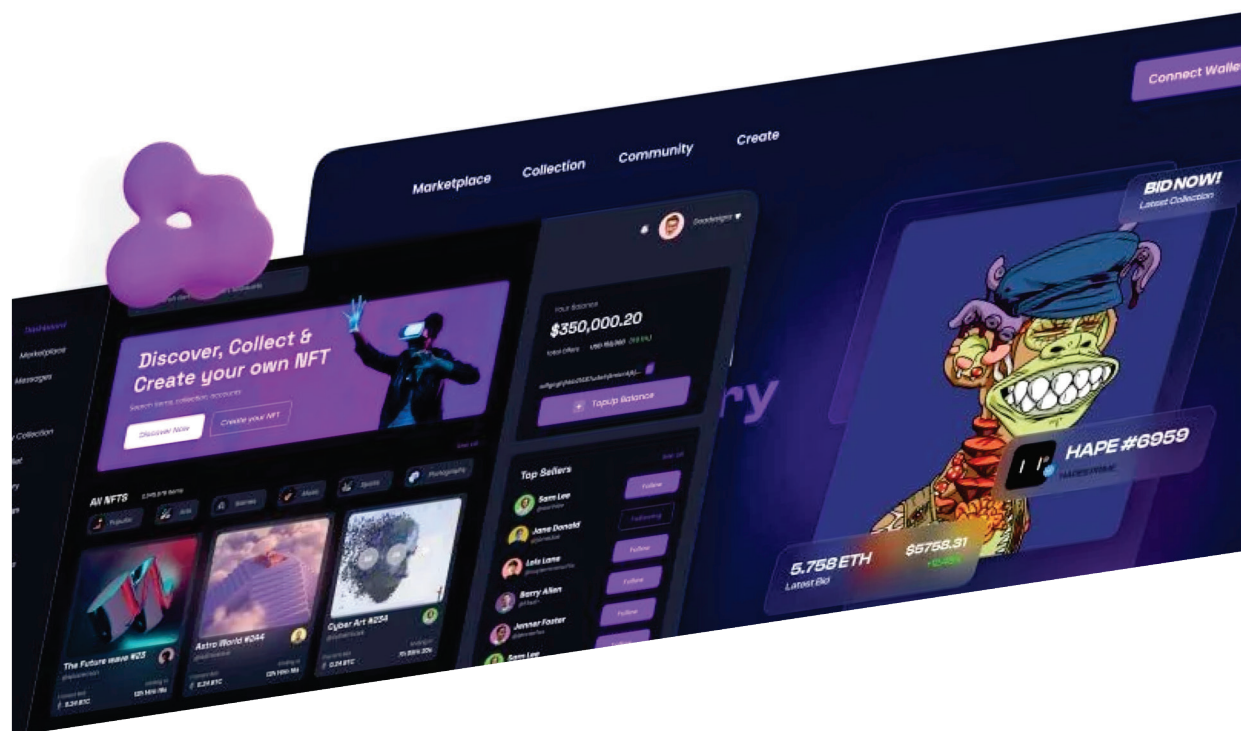
Cosa succederà quando i contenuti esterni a cui rimandano i link/hash contenuti nello smart contract verranno meno?

Cosa succederà quando le funzioni di hash verranno superate?



Cosa contiene un NFT, quanto costa crearlo, diritti del titolare

Quanto costa crearlo?



Il costo per creare un NFT può variare notevolmente a seconda delle scelte specifiche di ogni individuo e dipende da una serie di fattori, tra cui la piattaforma utilizzata, la complessità del token, i costi di transazione della blockchain e la creazione dell'oggetto digitale.

Cosa contiene un NFT, quanto costa crearlo, diritti del titolare

Quanto costa crearlo?

Ad esempio, se si sceglie di creare un NFT utilizzando una piattaforma di creazione NFT come OpenSea, il costo per creare un NFT è gratuito, ma ci sono commissioni per la pubblicazione del token sulla piattaforma e per il trasferimento del token dalla piattaforma. Le commissioni variano a seconda del tipo di token, della piattaforma e del costo di transazione della blockchain sottostante.

Se invece si sceglie di creare un NFT personalizzato utilizzando uno sviluppatore blockchain o una società di sviluppo, il costo può variare da qualche centinaio a diversi migliaia di dollari, a seconda della complessità del token, delle specifiche richieste del cliente e della durata del progetto.

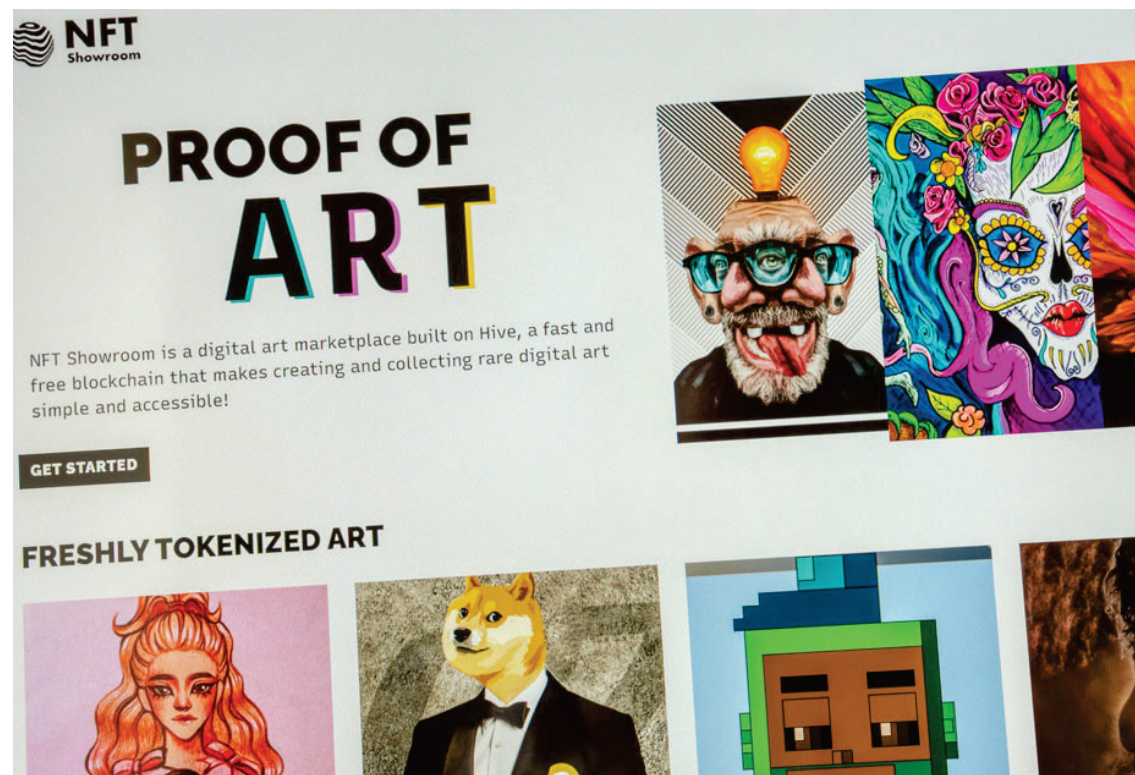
Infine, il costo per creare un NFT può anche includere il costo per la creazione dell'oggetto digitale rappresentato dal token, come ad esempio il costo di produzione di un'opera d'arte, un video o un brano musicale.

Cosa contiene un NFT, quanto costa crearlo, diritti del titolare

I diritti del titolare

Alla base degli NFT c'è dunque un meccanismo di fiducia tra autore e compratore che prescinde dalla tecnologia blockchain. Quando un soggetto acquista un NFT entra in possesso di un non-fungible token che rimanda a un bene digitale (un'opera d'arte, una GIF, una canzone...).

Diventa però più complicato definire i diritti da un punto di vista giuridico, dato che possono esserci differenze sostanziali tra un NFT e un altro.



Cosa contiene un NFT, quanto costa crearlo, diritti del titolare

I diritti del titolare

Gli NFT che trasferiscono la “proprietà” di un’opera, in realtà il più delle volte trasferiscono la proprietà su quella copia dell’opera, senza impedire la libera proliferazione della stessa sul web.

Se con un NFT si acquistassero ulteriori diritti sull’opera (es. con una cessione di diritti d’autore come quello di pubblicazione, riproduzione o di elaborazione dell’opera), questi sarebbero regolati da un contratto esterno alla blockchain che magari al suo interno potrebbe far riferimento alla cessione dell’NFT, ma torneremmo comunque a parlare di un contratto “ordinario” nelle forme e nelle tutele.

Cosa contiene un NFT, quanto costa crearlo, diritti del titolare

I diritti del titolare

Alcuni esempi:

Sul proprio sito Valuables precisa che l'acquisto non garantisce al proprietario alcun diritto sul "tweet" venduto: si tratta solo della cessione di tweet "autografati" dall'autore (identificato attraverso il suo profilo twitter e il suo portafogli Ethereum).

L'autore, nel vendere il tweet, si impegna a non venderlo più di una volta su Valuables così da non creare una proliferazione di copie autografate.

È evidente quindi che il tweet in sé e per sé è vendibile più e più volte (esattamente come è possibile "autografare" diverse copie stampate del tweet stesso) ed è solo un impegno giuridico a "limitarne" la proliferazione. Se l'autore del tweet dovesse decidere di vendere due volte lo stesso tweet su Valuables evidentemente si potrebbe agire contro Valuables e l'autore del tweet, mentre risulterebbe ben difficile agire contro lo stesso se dovesse decidere di rivendere il suo tweet su un'altra piattaforma concorrente.

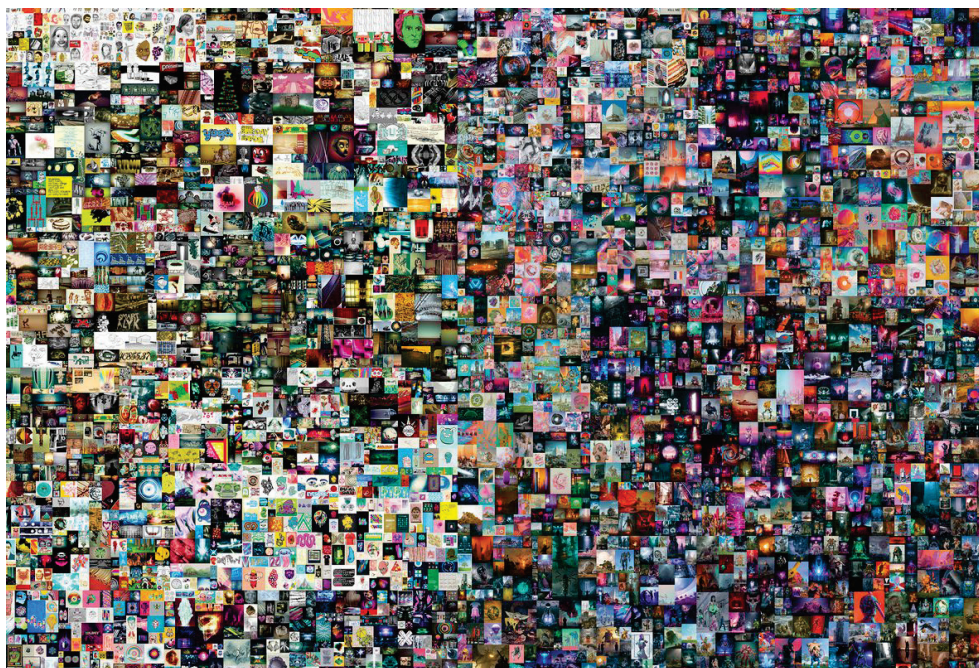


BUY TWEETS
From verified accounts using NFTs

Cosa contiene un NFT, quanto costa crearlo, diritti del titolare

I diritti del titolare

Alcuni esempi:

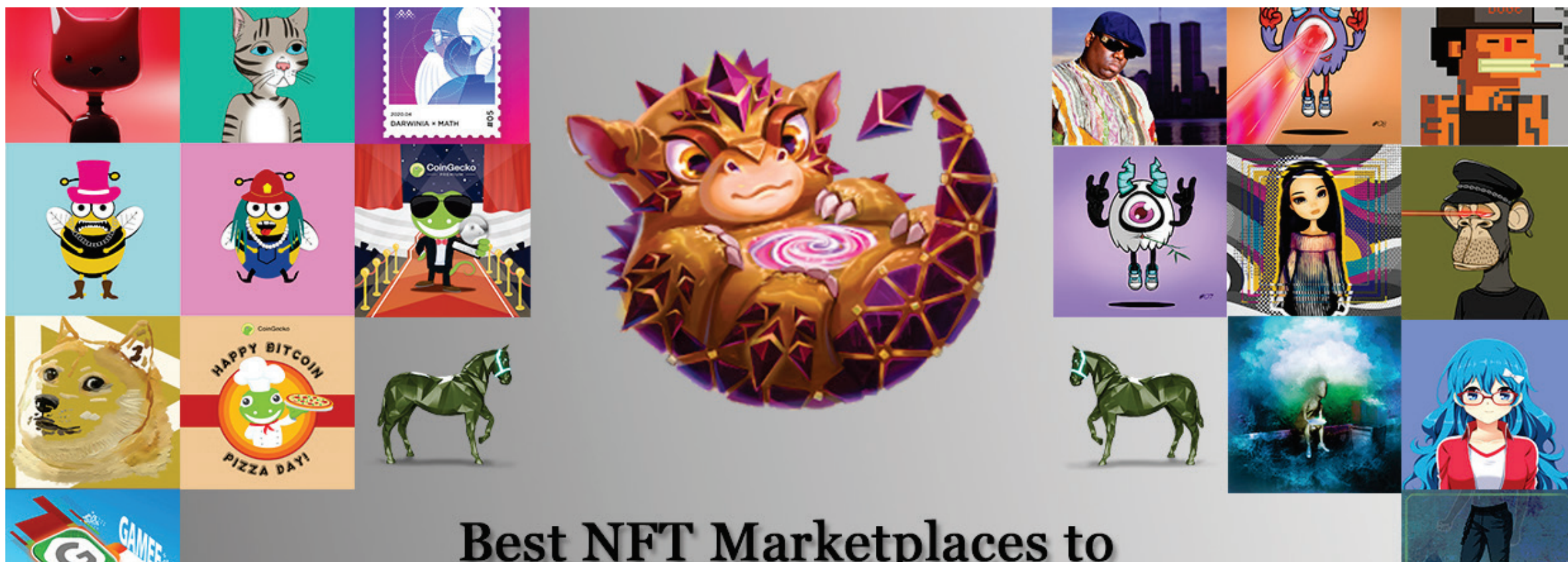


Se, ad esempio, Beeple autore dell'opera "**Everydays: The First 5000 Days**" un domani dovesse rivendere la sua opera, variando un semplice pixel cambiandone in tal modo l'hash, sarebbe legittimato a farlo e i rimedi per impedirglielo sarebbero solo contrattuali e non tecnologici.

La tecnologia blockchain ci consente di dire solamente che l'acquisto battuto in asta da Christie's per 69 milioni di dollari costituisce la prima cessione dell'opera.

Ancora, se Beeple un domani dovesse invece decidere di creare una serie di 5000 variazioni sul tema della sua opera "Everydays: the first 5.000 days", sarebbe senz'altro legittimato a farlo, salvo il suo contratto con la casa d'aste Christie's o quello con l'acquirente escludano questo diritto esplicitamente. Quel che è indiscutibile, quindi, è che il mercato dell'arte sui NFT non è mosso da un sistema tecnologico inaggirabile, ma è mosso, come abbiamo sottolineato, dalla fiducia fra autore e compratore.

Quali sono i principali mercati e come investire



Quali sono i principali mercati e come investire

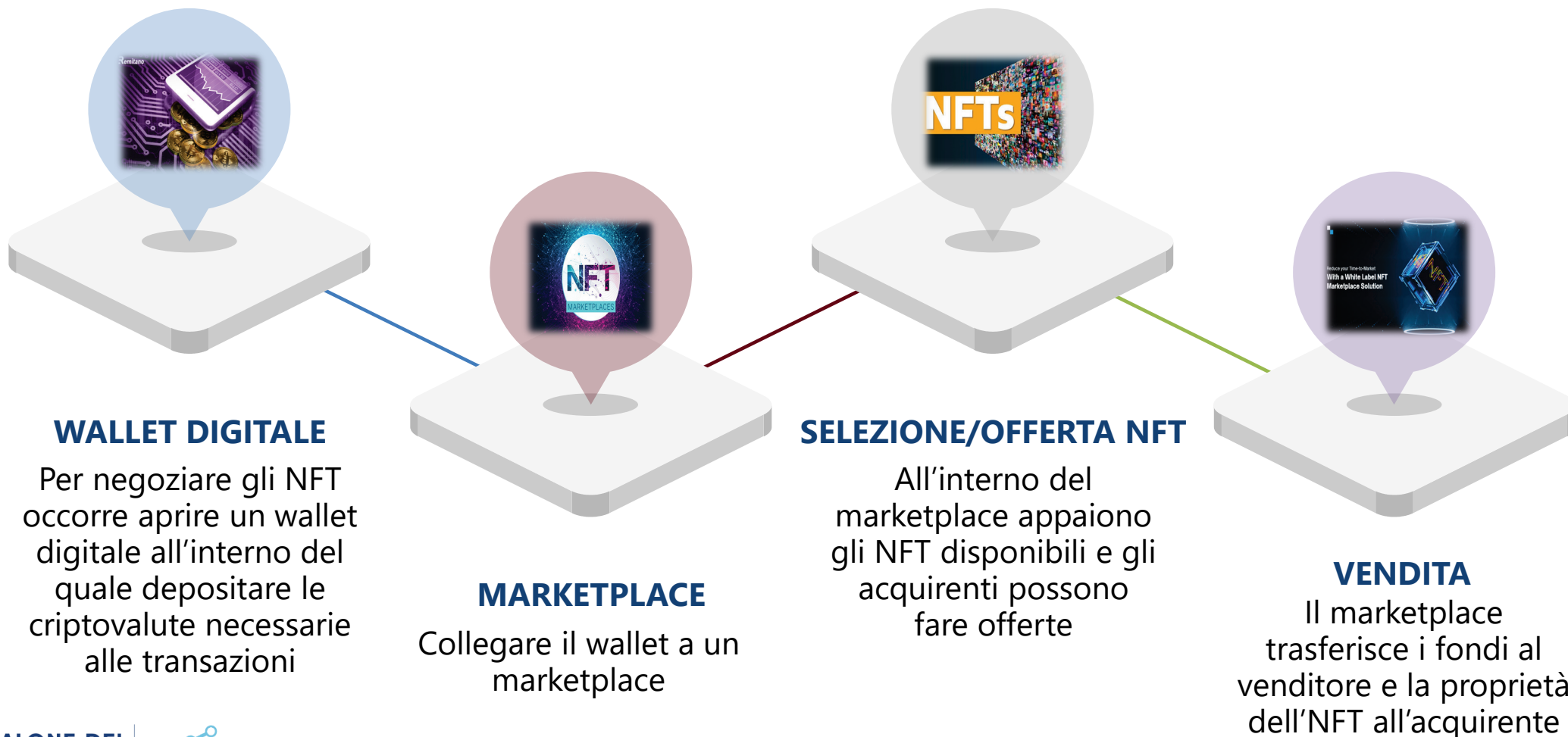
I principali mercati

Attualmente ci sono diverse piattaforme di mercato NFT, dove gli utenti possono acquistare, vendere o scambiare token NFT rappresentanti oggetti digitali unici. Tra le piattaforme di mercato NFT più popolari possiamo citare:

1. **OpenSea:** è attualmente la più grande piattaforma di mercato NFT al mondo, supporta numerosi standard di token e offre una vasta gamma di oggetti digitali unici tra cui opere d'arte, giochi e collezioni.
2. **Rarible:** è un mercato NFT decentralizzato che consente agli utenti di creare, acquistare e vendere token NFT in modo facile e veloce. Rarible supporta vari standard di token e offre una vasta gamma di oggetti digitali unici.
3. **SuperRare:** è un mercato NFT focalizzato sull'arte digitale, offre una selezione di opere d'arte digitali esclusive e uniche.
4. **Nifty Gateway:** è un mercato NFT di proprietà di Gemini, una piattaforma di scambio di criptovalute. Offre opere d'arte digitali esclusive e uniche, prodotte da artisti di fama mondiale.
5. **NBA Top Shot:** è un mercato NFT ufficiale della National Basketball Association (NBA), dove gli utenti possono acquistare, collezionare e scambiare clip video uniche di momenti salienti delle partite NBA.
6. **Axie Infinity:** è un gioco NFT basato su blockchain, in cui gli utenti possono acquistare e collezionare creature digitali chiamate "Axies". Queste creature possono essere utilizzate in un gioco di combattimento strategico online.

Quali sono i principali mercati e come investire

Come investire



L'impatto della normativa antiriciclaggio sugli NFT e sui Marketplace



L'impatto della normativa antiriciclaggio sugli NFT e sui Marketplace

L'impatto della normativa sulle piattaforme

In Italia, già il **D.Lgs. n. 90 del 2017** (in sede di recepimento della IV Direttiva Antiriciclaggio (**Direttiva UE 2015/849**)) aveva introdotto **la definizione di "valuta virtuale"**, quale *"rappresentazione digitale di valore, non emessa da una banca centrale o da un'autorità pubblica, non necessariamente collegata a una valuta avente corso legale, utilizzata come mezzo di scambio per l'acquisto di beni e servizi e trasferita, archiviata e negoziata elettronicamente"*

Il **D.Lgs. n. 125 del 4 ottobre 2019** (di attuazione della **Direttiva UE 2018/843**), ha poi esteso e ampliato tale definizione, che, nella versione vigente, recita: *" la rappresentazione digitale di valore, non emessa né garantita da una banca centrale o da un'autorità pubblica, non necessariamente collegata a una valuta avente corso legale, utilizzata come mezzo di scambio per l'acquisto di beni e servizi o per finalità di investimento e trasferita, archiviata e negoziata elettronicamente "*.

L'impatto della normativa antiriciclaggio sugli NFT e sui Marketplace

L'impatto della normativa sulle piattaforme

Gli NFT, sebbene alcune delle loro caratteristiche (infungibilità, diritto di seguito limitato, assenza di una vocazione tipicamente finanziaria) paiano escludere la riconducibilità alla normativa citata, ciò non esenta emittenti e prestatori di servizi, comunque interessati ai processi di creazione e circolazione dell'NFT, a verificare di volta in volta se la fattispecie sia effettivamente esente dalla applicazione della disciplina in oggetto.



L'impatto della normativa antiriciclaggio sugli NFT e sui Marketplace

L'impatto della normativa sulle piattaforme

Malgrado gli NFT siano potenzialmente esclusi dalla nozione di **“valuta virtuale” ex D.lgs. 231/2007**, per valutare l'esistenza di obblighi in capo alle piattaforme, è utile soffermarsi proprio sulla definizione che il decreto antiriciclaggio fornisce di tali nuovi destinatari della norma, nonché sul loro modello di business, segnatamente

per **“prestatori di servizi relativi all'utilizzo di valuta virtuale”**, si intende “ogni persona fisica o giuridica che fornisce a terzi, a titolo professionale, servizi funzionali all'utilizzo, allo scambio, alla conservazione di valuta virtuale e alla loro conversione da ovvero in valute aventi corso legale”

per **“prestatori di servizi di portafoglio digitale”** si intende “ogni persona fisica o giuridica che fornisce, a terzi, a titolo professionale, anche online, servizi di salvaguardia di chiavi crittografiche private per conto dei propri clienti, al fine di detenere, memorizzare e trasferire valute virtuali”

L'impatto della normativa antiriciclaggio sugli NFT e sui Marketplace

L'impatto della normativa sulle piattaforme



Possiamo ritenere che siano compresi tra i soggetti destinatari della normativa antiriciclaggio i wallet provider, gli exchanger o le piattaforme che emettono crypto-attività, i gestori di sportelli ATM, attraverso i quali è possibile acquistare o vendere valute virtuali in cambio di valute tradizionali. Una definizione così ampia sembra accogliere in potenza le piattaforme – quando operano in Italia o si rivolgono a clienti residenti in Italia – che per modello di business consentono agli utenti lo scambio degli NFT in cambio di valute virtuali come ETH o USDT; mentre si ritengono esclusi dall'ambito di applicazione della stessa norma gli emittenti o i creatori degli NFT.

L'impatto della normativa antiriciclaggio sugli NFT e sui Marketplace

Gli NFT, il mondo dell'arte e la normativa antiriciclaggio

Gli NFT potrebbero ricadere nell'ambito di applicazione del decreto antiriciclaggio ove sia al contempo svolto il ruolo di "casa d'asta", o di "chi commercializza opere d'arte", quando il valore dell'operazione è pari o supera **10.000 euro**.

Infatti, ai sensi dell'**art. 3, comma 5, lett. b) del D.Lgs 231/2007**, rientrano tra i destinatari del decreto antiriciclaggio, nella categoria degli operatori non finanziari, e sono quindi tenuti al rispetto della disciplina *"i soggetti che esercitano attività di commercio di cose antiche, i soggetti che esercitano il commercio di opere d'arte o che agiscono in qualità di intermediari nel commercio delle medesime opere, anche quando tale attività è effettuata da gallerie d'arte o case d'asta di cui all'**articolo 115 TULPS** qualora il valore dell'operazione, anche se frazionata o di operazioni collegate sia pari o superiore a **10.000 euro**"*

La manovra 2023 e la tassazione delle criptoattività



La manovra 2023 e la tassazione delle cryptoattività

La fiscalità degli NFT

NFT, compravendita occasionale e professionale

Compravendita occasionale di NFT



L'acquisto di un NFT per collezionismo non dà origine a reddito.

La **vendita** genera invece un "reddito diverso" (art.67 TUIR) sul quale applicare la tassazione marginale con aliquote crescenti Irpef.

Compravendita professionale di NFT



Quando l'attività di compravendita è continuativa e professionale è necessario:

- aprire una **Partita Iva** per l'esercizio commerciale
- iscriversi al Registro delle imprese della Camera di Commercio
- iscriversi alla Gestione Commercianti INPS.

La fiscalità del diritto d'autore e del diritto di seguito



Il DIRITTO di AUTORE può essere tassato in due modalità:



25%
di spese forfetarie

Scaglioni IRPEF



La normativa del diritto d'autore e del diritto di seguito

Diritto d'autore



Il DIRITTO D'AUTORE è attribuito all'artista in modo automatico e passa ai suoi eredi fino a 70 anni dalla morte.



L'autore dell'opera può porre limiti allo sfruttamento dell'opera anche dopo la vendita.

Diritto di seguito



Con il DIRITTO DI SEGUITO, l'autore dell'opera può essere retribuito dopo la prima vendita dell'opera.

Il DIRITTO DI SEGUITO in un NFT è a carico del VENDITORE.



SIAE incassa il diritto di seguito per conto degli artisti

Prezzo vendita €

da 3.000 a 50.000 oltre 500.000



Aliquote decrescenti



Fonte: Borsa italiana

La manovra 2023 e la tassazione delle cryptoattività

Le novità della manovra 2023

La **Legge di Bilancio 2023 (Legge 29/12/2022 n. 197, commi 126 e seguenti)** ha apportato importanti modifiche alla disciplina della tassazione dei profitti scaturiti dalle operazioni con le criptovalute che fino al 2022 erano trattate, dal punto di vista fiscale, alla stregua delle valute estere.

La manovra 2023 definisce le crypto-attività come *"una rappresentazione digitale di valore o di diritti che possono essere trasferiti e memorizzati elettronicamente, utilizzando la tecnologia di registro distribuito o una tecnologia analoga"* e introduce una tassazione con aliquota del 26% per le plusvalenze e gli altri proventi realizzati mediante "rimborso o cessione a titolo oneroso, permuta o detenzione di crypto-attività", comunque denominate", non inferiori complessivamente a **2.000 euro** nel periodo d'imposta.

La Legge di Bilancio 2023 precisa inoltre che non costituisce fattispecie fiscalmente rilevante la permuta tra crypto-attività aventi eguali caratteristiche e funzioni.

La manovra 2023 e la tassazione delle cryptoattività

Le novità della manovra 2023

Ai fini della Tassazione delle Criptovalute dal 2023, le **plusvalenze** devono essere determinate come *la differenza tra il corrispettivo percepito o il valore normale delle crypto-attività permutate e il costo o il valore di acquisto*.

Infine, per le crypto-attività possedute al 1° gennaio 2023, è possibile procedere alla rideterminazione del costo di acquisto, calcolando sul valore a quella data *un'imposta sostitutiva del 14%*, da versare entro il **30 giugno 2023** in unica soluzione o tre rate annuali di pari importo.

Un'ulteriore novità riguarda il monitoraggio fiscale e **l'obbligo di compilazione** del quadro RW del modello Redditi oltre all'introduzione del versamento dell'imposta di bollo nella misura pari al **2 per mille** calcolata sul valore complessivo delle crypto-attività.

La manovra 2023 e la tassazione delle cryptoattività

Le novità della manovra 2023

I soggetti che non hanno indicato nella propria dichiarazione dei redditi le crypto-attività detenute entro la data del **31 dicembre 2021** (e gli eventuali redditi realizzati tramite le stesse) possono presentare un'apposita istanza di emersione per regolare la propria situazione.

In particolare, i soggetti che non hanno realizzato redditi nei periodi precedenti possono regolarizzare la propria posizione attraverso la presentazione di apposita istanza, indicando le attività detenute al termine di ciascun periodo d'imposta e versando la sanzione per l'omessa indicazione nella misura dello 0,5 per cento del valore delle attività non dichiarate (per ciascun anno).

I soggetti che hanno realizzato redditi nei periodi precedenti possono regolarizzare la propria posizione attraverso la presentazione dell'apposita istanza e il pagamento di un'imposta sostitutiva, nella misura del 3,5 per cento del valore delle attività detenute al termine di ciascun anno o al momento del realizzo oltre ad un'ulteriore somma, pari allo 0,5 per cento per ciascun anno del predetto valore a titolo di sanzioni e interessi per l'omessa indicazione.

La manovra 2023 e la tassazione delle cryptoattività

Le novità della manovra 2023; gli NFT

La relazione illustrativa di accompagnamento all'art.31 del Disegno di Legge specifica tra l'altro che: assume rilevanza fiscale l'utilizzo di una crypto-attività per l'acquisto di un bene o un servizio o di un'altra tipologia di crypto-attività (ad esempio, utilizzo di una criptovaluta per acquistare un NFT).

Con quest'ultima osservazione viene di fatto equiparato lo scambio criptovalute - NFT al classico cash out derivante dallo scambio criptovalute - euro.

Ricordiamo che questi ultimi sono token non fungibili che incorporano un determinato diritto.

Come è facilmente intuibile sarebbe opportuno classificare la natura dei token non fungibili a seconda della loro natura intrinseca. Essa deriva dal diritto che il token incorpora, per cui appare perlomeno semplicistico fare di tutta un'erba un fascio e considerare fiscalmente rilevanti qualsiasi transazione avente oggetto token non fungibili.

La manovra 2023 e la tassazione delle cryptoattività

Le novità della manovra 2023; gli NFT

In termini di plusvalenze tassabili e minusvalenze deducibili, sempre **l'art.31** del disegno di legge di bilancio porta delle novità.

Innanzitutto non si fa menzione dei fantomatici **€ 51.645,69**, ovvero la famosa giacenza media complessiva che gli ultimi orientamenti individuavano come soglia per il calcolo di potenziali plusvalenze. Non si fa infatti menzione né della *giacenza media*, né del principio *LIFO* (Last In First Out).

La plusvalenza sarà tassabile solo se superiore a **€2.000** per singolo periodo di imposta.

Allo stesso modo, le minusvalenze andranno ad abbattere il reddito solo se non inferiori allo stesso importo. In ossequio all'**art. 68 del TUIR**, le minusvalenze saranno sempre riportabili negli esercizi successivi ma non oltre il quarto.



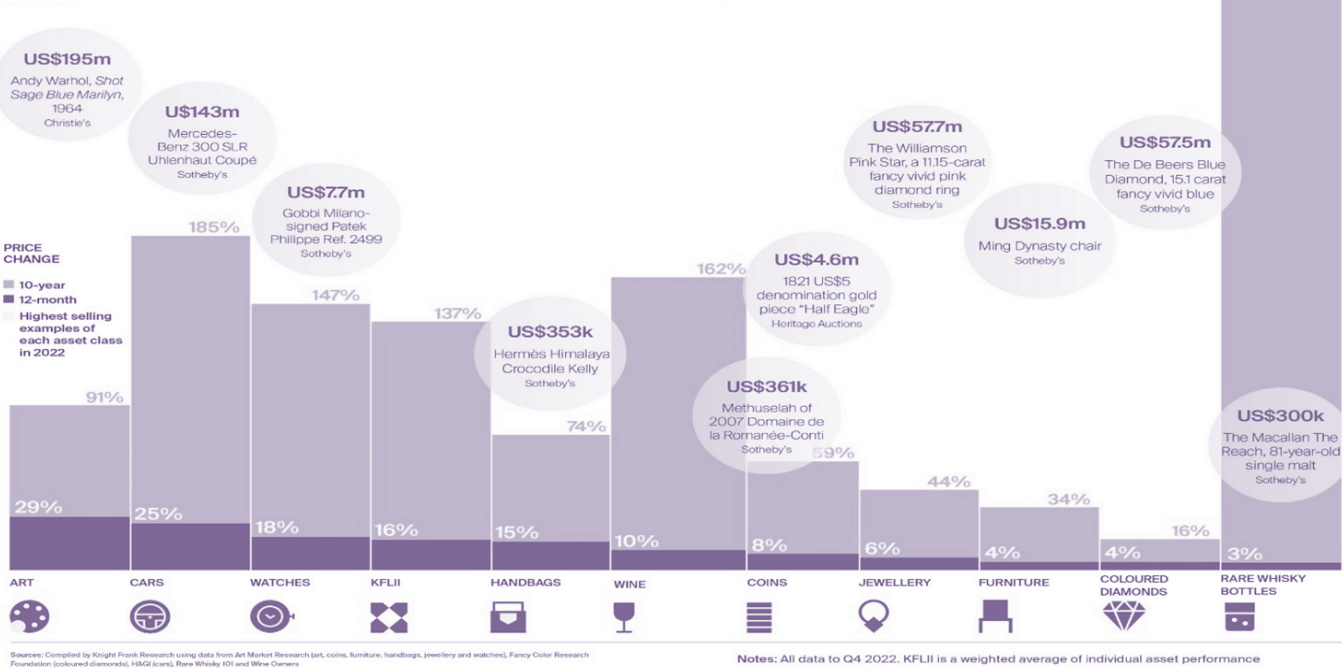
L'utilizzo degli NFT ed i *pleasure asset*, venture capital e mondo delle imprese



L'utilizzo degli NFT ed i pleasure asset, venture capital e mondo delle imprese

Lo scenario

Inflation busters

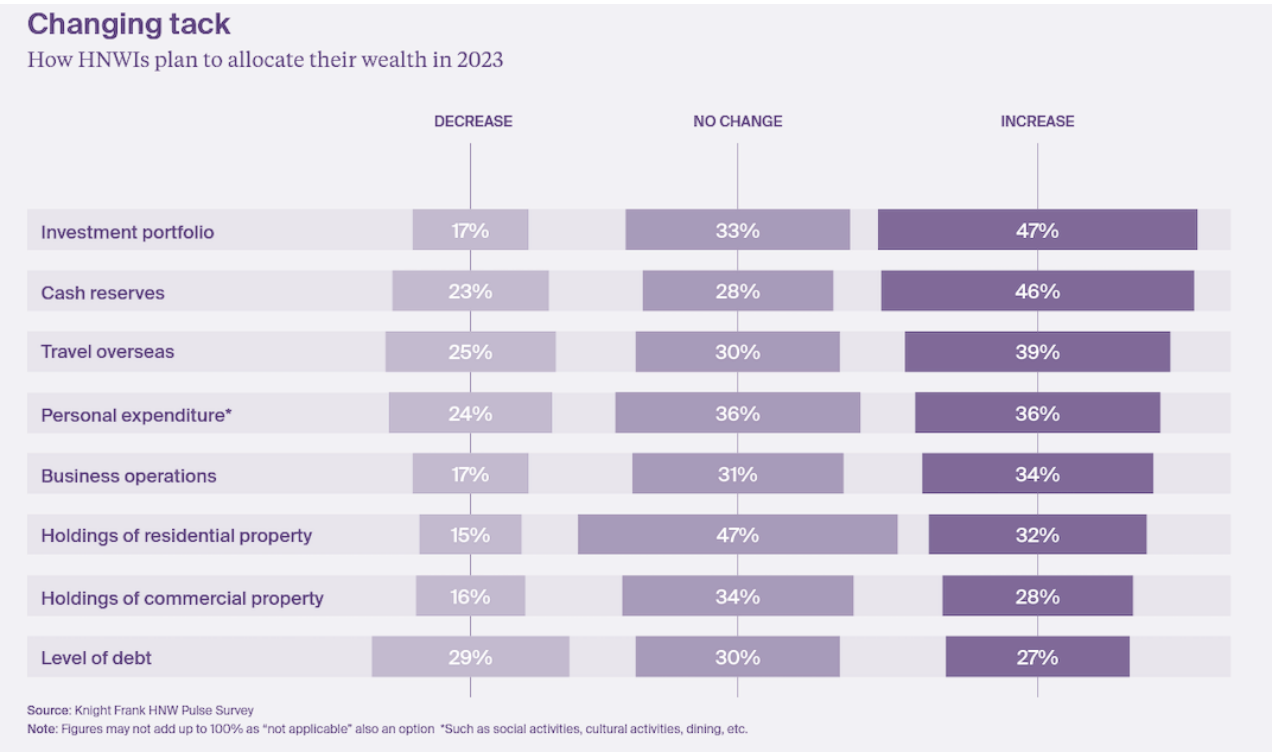
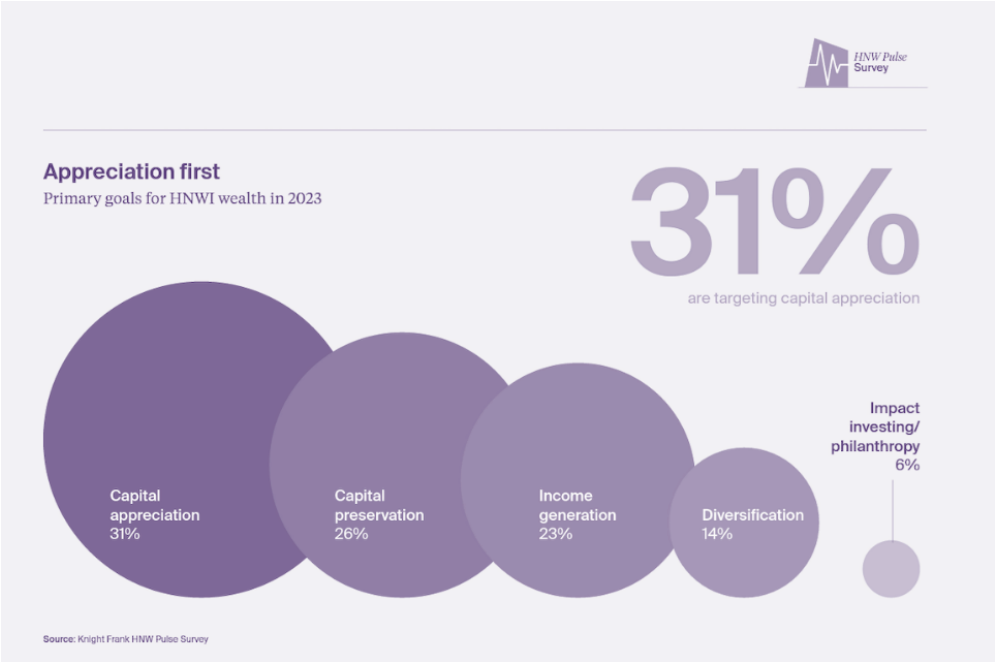


L'indice Knight Frank Luxury Investment Index (KFLII), che tiene conto del valore di 10 *pleasure assets*, è aumentato del 16% nel corso del 2022, battendo agevolmente l'inflazione e superando la maggior parte delle classi di investimento tradizionali, tra cui le azioni e l'oro.



L'utilizzo degli NFT ed i pleasure asset, venture capital e mondo delle imprese

Lo scenario



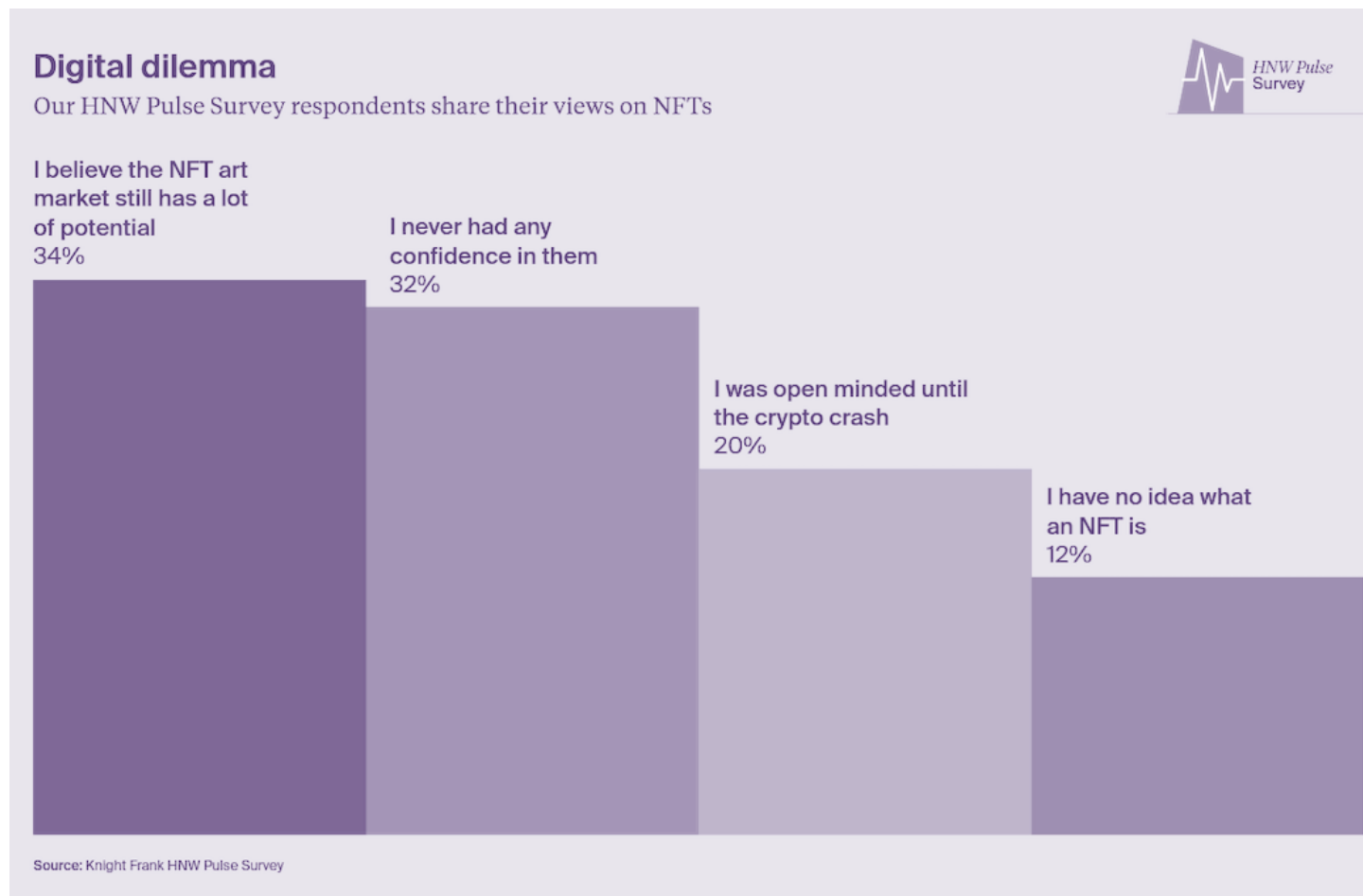
L'utilizzo degli NFT ed i pleasure asset, venture capital e mondo delle imprese

Lo scenario



L'utilizzo degli NFT ed i pleasure asset, venture capital e mondo delle imprese

Lo scenario



L'utilizzo degli NFT ed i pleasure asset, venture capital e mondo delle imprese

NFT e mondo delle imprese



Anticipando una strada già tracciata, i grandi brand sono presenti nel mondo degli NFT anche per ottimizzare il proprio marketing.

Per merito dell'abbinamento ad articoli fisici, molti brand stanno riuscendo a sfruttare il potere di questa nuova tecnologia. Inoltre, l'adozione degli NFT da parte delle grandi aziende tecnologiche introduce gli NFT nelle abitudini quotidiane dei consumatori.

L'utilizzo degli NFT ed i pleasure asset, venture capital e mondo delle imprese

NFT e mondo delle imprese

Il 2022 si è rivelato per molti brand un anno interessante nel corso del quale gli NFT si sono rivelati come driver di nuovi profitti

Alcuni numeri...

Ad esempio Nike grazie agli NFT ha realizzato \$120 milioni di entrate che la società diversamente, non avrebbe conseguito. Questi acquirenti probabilmente rimarranno clienti abituali delle collezioni NFT e delle linee di abbigliamento Nike.

I principali brand del lusso e dell'abbigliamento mondiale stimano che l'NFT possa creare un processo di fidelizzazione e identificazione più forte tra consumatore e brand.

D'altra parte, se l'online ha fa sempre più parte della nostra quotidianità, perché dovremmo esitare a creare avatar digitali di noi stessi?

Un mondo in cui la moda digitale e la moda del mondo reale si sovrappongono e si fondono, è molto probabile.

L'utilizzo degli NFT ed i pleasure asset, venture capital e mondo delle imprese

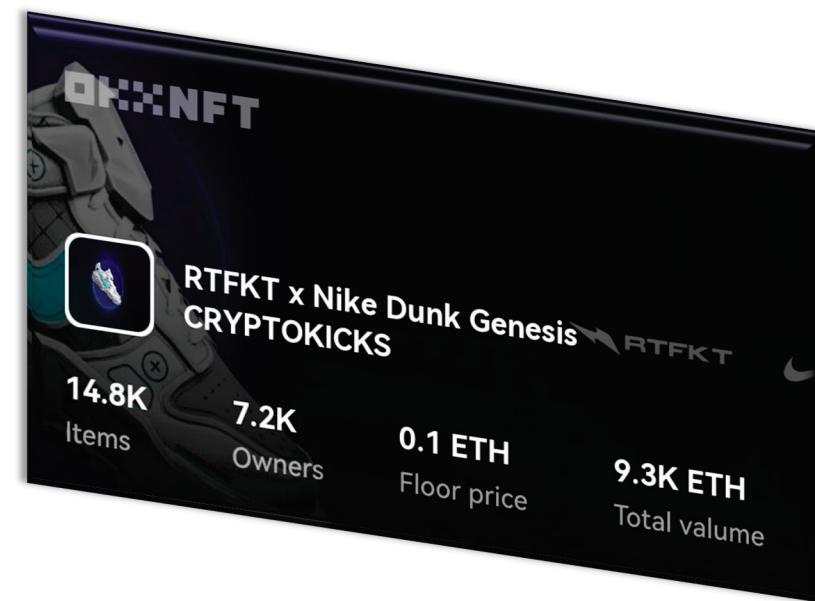
NFT e mondo delle imprese

Molte imprese, hanno avviato ricerche per comprendere come attraverso gli NFT si possano fidelizzare e indurre i propri clienti a spendere di più.

Ad esempio, RTFKT, partner NFT di Nike, ha lanciato una collezione di sneaker digitali, le Nike Dunk Genesis Cryptokicks. Gli utenti possono personalizzare le loro scarpe.

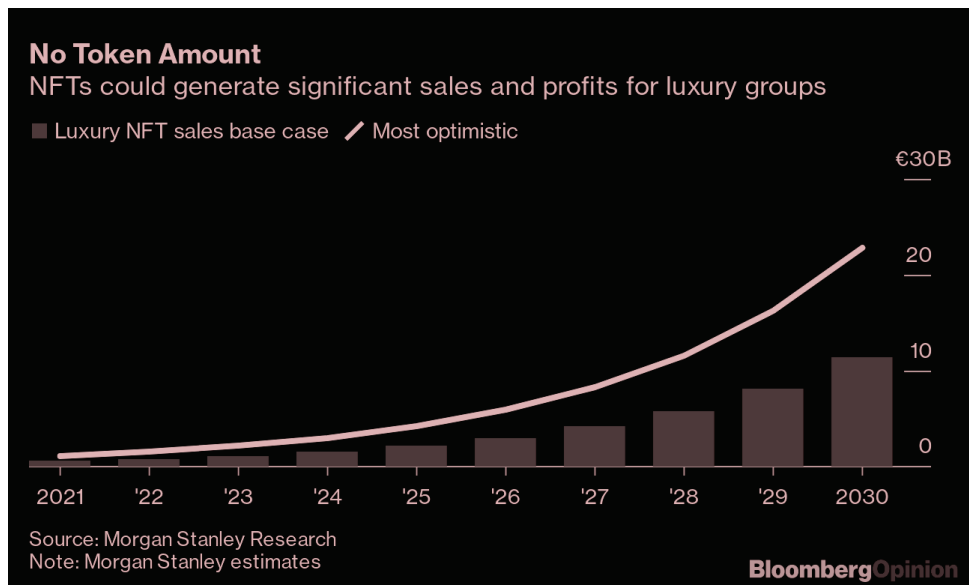
La collezione di 200.000 sneakers ha prezzi che oscillano tra i 6.000 US\$ e i 10.000 US\$ in funzione della personalizzazione.

Un altro esempio è Blanksoles, un'azienda di scarpe da ginnastica con una partnership con Solana. I suoi membri possono personalizzare un NFT di scarpe bianche con skin diverse e riscattare la versione fisica.



L'utilizzo degli NFT ed i pleasure asset, venture capital e mondo delle imprese

NFT e mondo delle imprese



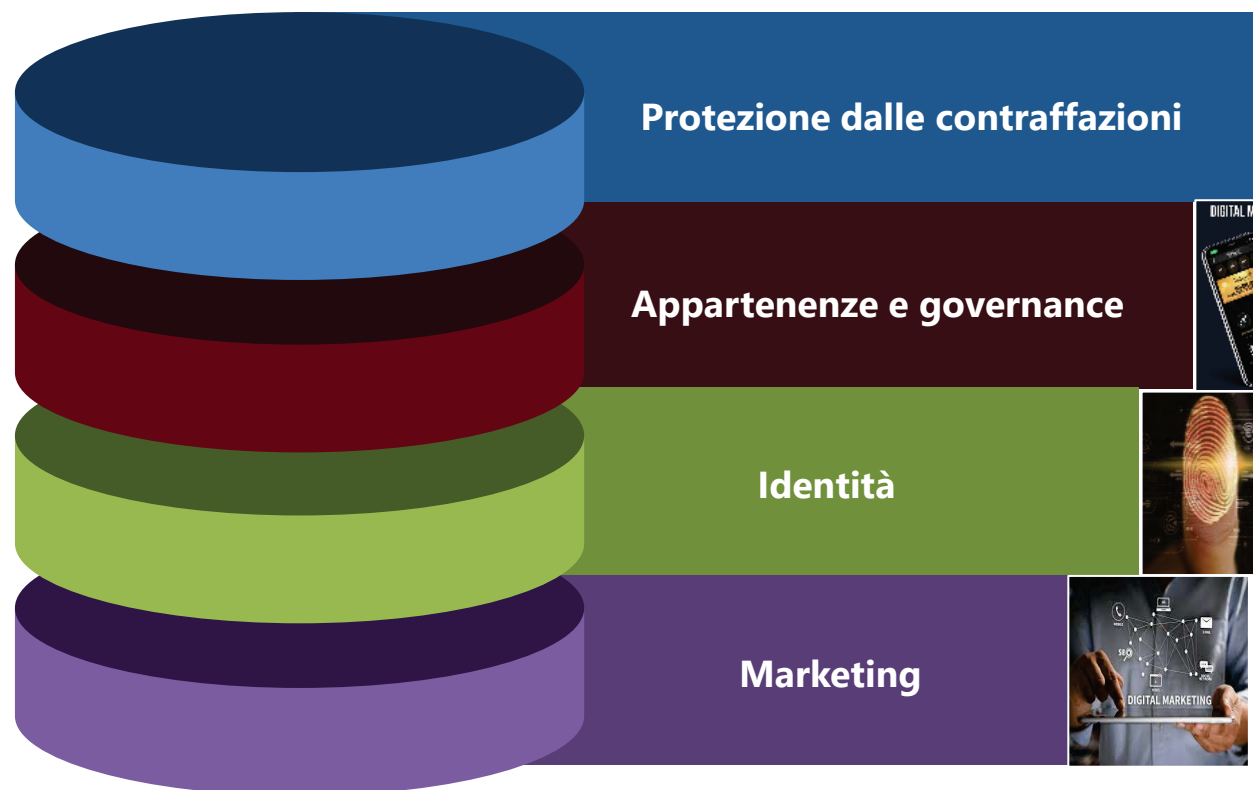
È lecito attendersi che i prossimi lanci di NFT, non saranno guidati dagli investimenti ma dai consumi. Più è facile vendere oggetti fisici con gli NFT, più brand saranno interessati ad utilizzarli.

Le aziende cercheranno di creare *client experience* uniche, che assoceranno ai loro prodotti fisici, aumentando così, come nel caso di Nike i loro profitti.

Un cambio di paradigma; gli NFT non come un investimento speculativo ma come una ricevuta digitale di proprietà, che dà diritto a vantaggi unici.

L'utilizzo degli NFT ed i pleasure asset, venture capital e mondo delle imprese

NFT e mondo delle imprese



Protezione dalle contraffazioni



Protezione dalle contraffazioni

La contraffazione è stimata in 2 trilioni di dollari all'anno. La tecnologia anticontraffazione ha quindi un grande valore. E si presta per qualsiasi prodotto.

Appartenenze e governance



Appartenenza e governance

Anche le membership digitali e fisiche possono utilizzare gli NFT per verificare i requisiti di accesso. Le identità NFT possono anche risolvere problemi come la verifica dei voti.

Identità



Identità

Creare uno standard di identità globale in tutti i Paesi, che non possa essere falsificato o rubato, che sia digitale, facile da verificare e che protegga i vostri dati privati.

Marketing



Marketing

Sono un elemento cruciale per tracciare l'identità dei consumatori che interagiscono con un brand.

La centralità del ruolo del consulente finanziario nell'orientare il risparmiatore



La centralità del ruolo del consulente finanziario nell'orientare il risparmiatore

CAPACITÀ DI COMPRENDERE GLI OBIETTIVI FINANZIARI

Il 60% circa dei clienti del CLUSTER 46/75 anni indica che il principale elemento di soddisfazione viene dall'efficacia che il consulente mostra nel capire i loro obiettivi.
Solo il 30% dei giovani condivide questa percezione

CHIAREZZA NELLA COMUNICAZIONE

La capacità del consulente di essere efficace e chiaro nelle spiegazioni è il terzo fattore chiave sia per i più giovani, sia per il cluster 46-60 anni, ma con percentuali differenti: rispettivamente il 28% e il 38%.

COMPETENZE TECNICHE

La competenza tecnica viene segnalata come fattore rilevante rispettivamente dal 55% e dal 58% dei clienti delle due fasce più senior, ma solo dal 34% dei giovani.



(*) The Future of Client-Advisor Relationships. MIT Agelab - A IG. 2022

La centralità del ruolo del consulente finanziario nell'orientare il risparmiatore

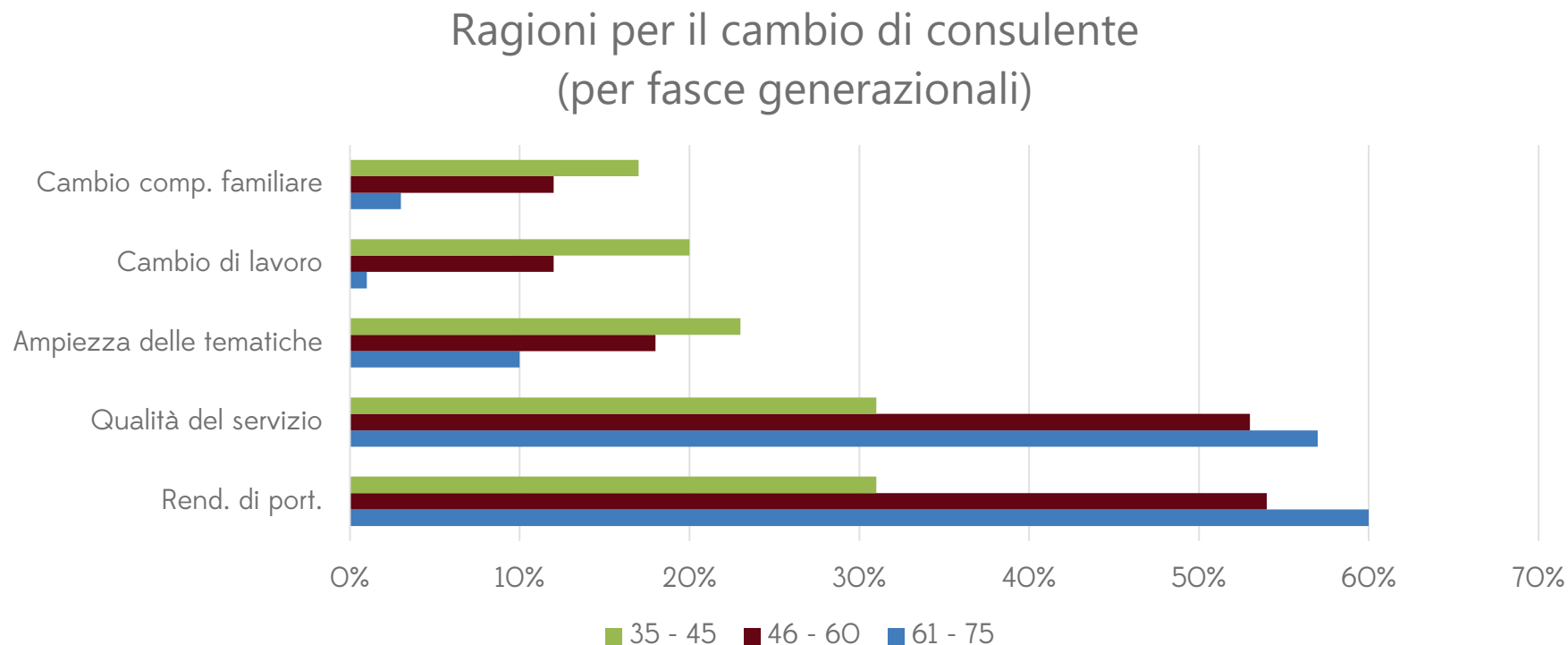
I tre più importanti fattori di soddisfazione nei confronti del consulente, per fascia d'età.

	Fascia 30-45	Fascia 46-60	Fascia 61-75
1	Competenza 34%	Comprensione degli obiettivi 56%	Comprensione degli obiettivi 60%
2	Comprensione degli obiettivi 30%	Competenza 55%	Competenza 58%
3	Capacità di spiegazione 28%	Capacità di spiegazione 38%	Reputazione 51%

(*) The Future of Client-Advisor Relationships. MIT Agelab - A IG. 2022

La centralità del ruolo del consulente finanziario nell'orientare il risparmiatore

I più anziani sono fortemente concentrati su motivazioni più tradizionali, mentre i più giovani, pur attribuendo rilevanza a questi fattori, ne tengono in considerazione anche altri.



(*) The Future of Client-Advisor Relationships. MIT Agelab - A IG. 2022

La centralità del ruolo del consulente finanziario nell'orientare il risparmiatore

Lo studio di Deloitte Sfide e opportunità per il Private Banking Italiano Il punto di vista dei clienti

Investimenti in Private Markets ed economia reale

Gli investimenti in aziende non quotate ed in asset reali continuano ad attrarre l'interesse della clientela Private in ricerca di opportunità di investimento, con rendimenti ad alto potenziale. Il 43% dei clienti, infatti, si è già confrontato con il proprio consulente sull'ipotesi di realizzare investimenti in prodotti alternativi ed il 18% di questi ha investito in direct investments o in investimenti con sottostante alternatives.

Tra le principali motivazioni che spingono i clienti a considerare i Private Markets, si annoverano la decorrelazione, la maggiore stabilità di portafoglio e la ricerca di rendimenti nel lungo periodo, mentre le tipologie di prodotti prescelti sono soprattutto inerenti a Real Estate (50%) e Materie Prime (47%).

La clientela Private manifesta anche la volontà di investire nell'economia reale: il 48% degli intervistati dichiara infatti di mostrare interesse o aver investito con l'obiettivo di supportare la crescita delle PMI in Italia. Questo trend è particolarmente marcato nel Nord-Ovest tra la popolazione di età inferiore a 50 anni ed avente un patrimonio disponibile per l'investimento compreso fra 2 e 5 milioni di €.

FIGURA 22

Prodotti alternativi prescelti dalla clientela Private



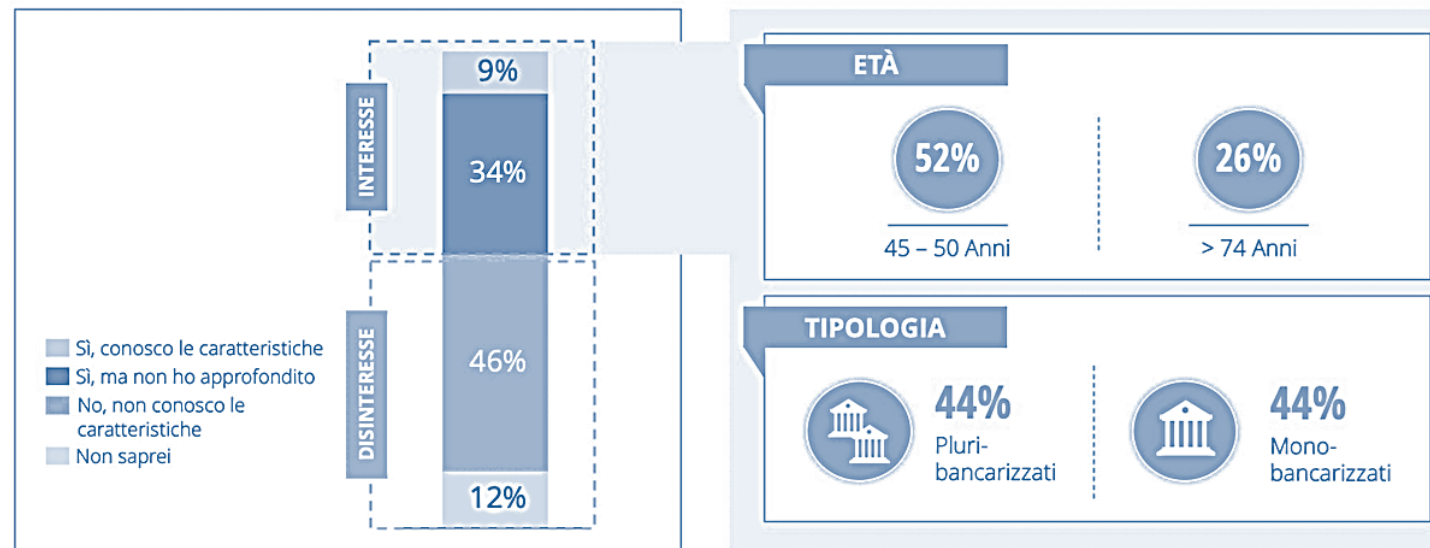
Q: In quali tipologie di prodotti alternativi ha investito?

Base: 17% del campione totale

La centralità del ruolo del consulente finanziario nell'orientare il risparmiatore

La conoscenza della tipologia di investimenti in logica "Club Deal" è ancora limitata, con il 9% dei clienti che conosce i fondamentali di questa tipologia di investimento, il 34% che non ne ha approfondito le caratteristiche tecniche e il 46% che dichiara di non averne mai sentito parlare. Tuttavia, l'interesse dei clienti verso il Private Crowdfunding e gli investimenti gestiti in logica Club Deal sta aumentando, soprattutto tra gli *High Net Worth Individuals* (HNWI) di età compresa tra i 45 e i 54 anni. Il 36% dei clienti, infatti, si dimostra interessato e disponibile ad effettuare investimenti in logica Club Deal, soprattutto tra coloro di età compresa fra 45 e 54 anni.

FIGURA 25
Conoscenza degli investimenti in logica Club Deal



Q: Ha mai sentito parlare di investimenti in logica «Club Deal»?

Base: Totale Campione

Disclaimer

Tutte le idee e i progetti contenuti nelle slides precedenti sono proprietà intellettuale di **Teseo srl** e oggetto di tutela ex legge 633/1941.

In quanto tali, è fatto divieto di divulgazione, riproduzione, modifica, anche parziali, a soggetti non autorizzati e a qualsiasi soggetto terzo.